COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE AMBIENTE, ECOLOGIA, IGIENE E SANITA'

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Sedazzari Paola

DETERMINAZIONE N. 3988 DEL 27/12/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CONTENIMENTO DELLA POPOLAZIONE DI COLOMBI (COLUMBA LIVIA), DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE DA INSETTI NOCIVI E INFESTANTI PER L'ANNO 2023

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2021, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;
- il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022, con il quale è stato conferito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico dirigenziale per il settore "Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità" e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di assenza o impedimento;
- il Decreto Dirigenziale n. 106 del 28/07/2016, con il quale è stata nominata responsabile del procedimento la dott.ssa Paola Sedazzari;

Richiamati:

- il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 recante "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie", in particolare l'Art. 3 secondo cui "I comuni provvedono alla vigilanza igienica e alla profilassi delle malattie trasmissibili con personale e mezzi adeguati ai bisogni locali", l'art. 33 secondo cui " I comuni provvedono isolatamente o uniti in consorzio al servizio di vigilanza igienica e di profilassi" e l'art. 259 , che testualmente recita "I comuni provvedono ai servizi di profilassi, assistenza e disinfezione per le malattie contagiose. Tali servizi possono essere assicurati mediante consorzi fra comuni secondo le norme contenute nel testo unico della legge comunale e provinciale";
- il D.P.R. n. 616 del 1977, in particolare l'art. 27, il quale indica, tra le materie concernenti l'assistenza sanitaria ed ospedaliera, la prevenzione e la cura delle malattie (lett. A) e l'igiene degli insediamenti urbani e della collettività (lett. D) e l'art. 32 che attribuisce ai comuni, singoli ed associati, tutte le funzioni amministrative di cui all'art. 27 che non siano espressamente riservate allo Stato, alle Regioni ed alle Province;

- l’art. 13 del d.lgs. n. 267 del 2000 “Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità”;

Considerato che nell’ambito dei Sevizi di Igiene e Sanità Pubblica, rientrano tra le competenze del Comune gli interventi di prevenzione e controllo necessari a contenere la presenza di fauna urbana, in particolare roditori e uccelli, e di organismi infestanti e insetti nocivi, finalizzati ad evitare la diffusione di zoonosi e malattie trasmesse da vettori, garantire il benessere e migliorare la qualità della vita dei cittadini;

Dato atto che

- ai sensi della legge 12 giugno 1990 n. 146 i servizi di disinfestazione e derattizzazione, sono da considerarsi servizi pubblici essenziali e come tali sono indefettibili e garantiti;
- i servizi di disinfestazione posti in essere nel corso del 2022, in particolare per il contenimento della presenza di ratti e colombi, hanno rappresentato un presidio fondamentale per il contenimento tanto della molestia, quanto delle eventuali problematiche igienico-sanitarie connesse alla presenza di questi animali;
- gli stessi servizi, in particolare nei periodi caratterizzati dalla riapertura delle scuole, hanno costituito il presupposto per una rapida ed efficiente risposta alle istanze e segnalazioni provenienti dal territorio;
- al fine di prevenire nuove e peggiori infestazioni del territorio è necessario mantenere attivi e semmai potenziare i protocolli di contenimento e gestione degli animali molesti, senza discontinuità, né flessioni nell'azione disinfestante;

Atteso che:
- occorre provvedere all’affidamento dei servizi di disinfestazione e contenimento della fauna urbana per l’anno 2023;
- per il servizio in oggetto non sussiste l’obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21, comma 6, del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00;

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 162/2017 in cui è stata disposta la facoltà per gli uffici, “al fine di velocizzare le conseguenti procedure”, di attivarsi autonomamente per l’approvvigionamento di beni e servizi entro la soglia dei 40.000,00 €, mediante affidamenti diretti senza avvalersi dell’Ufficio gare ed acquisti;
- la Circolare a firma del Segretario Generale P.G. 62979 del 08/10/2018 riguardante gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 €;
- l'art. 7, c.2, del D.L. 07/05/2012, n. 52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica) convertito, con modificazioni, nella L. 06/07/2012, n. 94, che impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) di ricorrere, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) predisposto da Consip S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/C");

COMUNE DI ROVIGO

Richiamato l'Art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett.0a-bis) del D.L. n.76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n.120/2020, il quale prevede che per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Atteso che:
- l'articolo 1 del d.l. 76/20, convertito nella Legge 120/2020, dispone che "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";
- l'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, al comma 1, lettera a) punto 1 stabilisce il predetto termine al 30 giugno 2023;
- l'articolo 1, comma 2, lett a) del D.L.76/20, convertito nella Legge n. 120/2020, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;
- l'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, al comma 1, lettera a) punto 2.1 apporta le seguenti modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76: "all'articolo 1 […] al comma 2, lettera a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ((, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione))";
- è accertato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n.267/2000;

Considerato che:
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- ai sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. a) D.L.76/2020, convertito nella Legge 120/2020 è necessario disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro;
- l'articolo 1, c. 450 della Legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla Legge 145/2018 dispone che: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure […]";

Evidenziato che:

- l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs.n. n. 50 del 2016;
- dal combinato disposto dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Precisato che ai sensi dell'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera h), n.5), D.L. 18/04/2019 n.32, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 2019, con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui all'art. 36, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista;

Richiamate le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017, e in particolare le seguenti, secondo cui:

- L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi;
- Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento;
- L'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari, mediante ricorso a: arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce; ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto; alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici; affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento, ad esempio per la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m del Codice dei contratti pubblici.
- La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;
- l'affidamento al contraente uscente ha carattere eccezionale, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale e della

competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, rilevata a seguito di apposita, preliminare indagine esplorativa del mercato condotta dal Responsabile Unico del Procedimento all'interno del MePA, consultando i cataloghi degli operatori che offrono i servizi di interesse;

- ai fini della scelta del contraente, come indicano le Linee Guida Anac n. 4, l'amministrazione "può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni";

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Suolo, Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente Ecologia, Sistemi Informativi;

Atteso che

- il Comune di Rovigo in qualità di stazione appaltante, attraverso il Responsabile Unico del Procedimento, ha provveduto ad effettuare una indagine esplorativa del mercato, consistente nell'acquisizione di informazioni dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.a. relativamente alle qualità e capacità degli operatori economici considerati, in quantità adeguata a consentire la scelta del contraente e nella consultazione dei rispettivi listini, comparandoli con le esigenze rilevate;
- I dati essenziali di riferimento per il processo di scelta del contraente sono stati individuati

a) nel fabbisogno particolare dell'Amministrazione, tradotto nel quadro di sintesi delle specifiche prestazionali di cui al Capitolato Prestazionale allegato sub A), in rapporto al quale sono stati sottoposti a valutazione gli elementi descrittivi dei servizi eseguibili dagli operatori economici considerati;
b) nel correlato valore di prezzo, analizzato in termini di congruità con l'andamento del mercato di settore, al fine di garantire il rispetto del principio di economicità;

Dato atto che si sono riscontrati elementi oggettivi di congruità dei servizi e di convenienza economica della ditta Servizi Innovativi S.r.l., con sede legale in Via A. De Gasperi - 86025 Ripalimosani (CB) - P.IVA 01714210703 rispetto alle prestazioni da acquisire, così come risulta dalla relativa istruttoria agli atti della Sezione Ambiente ed Ecologia;

Atteso che, nel caso di specie, sussistono i presupposti e le condizioni per l'affidamento dei servizi mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016, che consente l'affidamento diretto di lavori e servizi di importo inferiore ad €. 40.000,00, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 – comma 1, artt. 34 e 42;

Preso atto che, conseguentemente, è stata avviata con la ditta suddetta la Trattativa Diretta n. 3352729 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisizione dei servizi di contenimento della popolazione di colombi (*Columba Livia*), derattizzazione e disinfestazione da insetti nocivi e infestanti per l'anno 2023 di cui al Capitolato Prestazionale allegato alla trattativa medesima, a fronte della quale è stata acquisita la relativa offerta dalla Ditta Servizi Innovativi S.r.l., con sede legale in Via A. De Gasperi - 86025 Ripalimosani (CB) - P.IVA 01714210703 per un importo pari ad euro 24.950,00 oltre IVA al 22% pari ad € 5.489,00 per un totale di Euro 30.439,00;

Ritenuta la suddetta offerta congrua e conveniente per l'Ente;

COMUNE DI ROVIGO

Ritenuto di affidare i servizi di disinfestazione e contenimento della fauna urbana per l'anno 2023 alla Ditta Servizi Innovativi S.r.l., con sede legale in Via A. De Gasperi - 86025 Ripalimosani (CB) - P.IVA 01714210703 per il corrispettivo di euro 24.950,00 oltre IVA al 22% pari ad € 5.489,00 per un totale di Euro 30.439,00;

Accertata la necessità di impegnare la somma di euro 30.439,00 a favore della Ditta Servizi Innovativi S.r.l., con sede legale in Via A. De Gasperi - 86025 Ripalimosani (CB) - P.IVA 01714210703, con imputazione della spesa Cap. 290130/1300 "Prestazione diversi di terzi ufficio ambiente – inconvenienti igienico sanitari" (conto finanziario U.1.03.02.99.999 – Altri servizi diversi n. a. c.) del Bilancio di Previsione del triennio 2022/2024, nell'esercizio finanziario 2023;

Verificato il Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC richiesto in data 14/10/2022 (Protocollo INPS_33129755) con scadenza di validità al 11/02/2023;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 32, co. 2, del D.Lgs. 50/2016, con riferimento al possesso dei requisti di carattere generale, è stata acquisita agli atti dell'Ente al Prot. 91407/2022 del 16/12/2022, la seguente documentazione:
- comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 7, co. 7, della L. 136/2020;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/216;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- autocertificazione resa in materia di Codice di comportamento e rispetto Protocollo di legalità adottato dall'Ente;
- comunicazione di iscrizione della ditta agli enti previdenziali (INPS) ed assicurativi (INAIL), fiscali (Agenzia delle Entrate), iscrizione C.C.I.A.A. di Rovigo;

Dato atto che per i servizi di cui trattasi, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e al D.L. n.187/2010, è associato lo **Smart CIG: ZC7391890A;**

Visti:
• il D. Lgs. n. 267/2000 - "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
• la Legge n. 241/1990 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
• le Linee Guida ANAC n. 4 - "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
• il D.Lgs., n. 50 del 18 aprile 2016;
• il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 per le parti ancora in vigore;
• il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
• il D. L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
• la Deliberazione di Consiglio Comunale n.96 del 28/12/2021 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, la relativa nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, il Bilancio di Previsione esercizio 2022/2024 ed i relativi allegati;
• la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 15/03/2022, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022/2024;
• la Deliberazione di Giunta Comunale n.148 del 27/04/2022, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2022/2024 (PIAO);

• il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 27/01/2017;
• lo Statuto Comunale;
• il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
• il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 ed il "Codice di comportamento aziendale del Comune di Rovigo" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2014 ed aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 18/01/2018;
• l'art.6-bis della L.n.241/1990, introdotto dall'art.1 comma 41 della L.n.190/2012, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento rispetta l'obbligo di cui all'art. 9, c. 1, lett. a), punto 2, del D.L. n.78/2009 convertito in Legge 102/2009 (Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni);

Visto l'art. 1, comma 629 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) in materia di Split payment (scissione contabile dell'IVA);

Dato atto della regolarità e della correttezza del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis, c.1 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di acquisire i servizi di disinfestazione e contenimento della fauna urbana per l'anno 2023 alla Ditta Servizi Innovativi S.r.l., con sede legale in Via A. De Gasperi - 86025 Ripalimosani (CB) - P.IVA 01714210703 per il corrispettivo di 24.950,00 oltre IVA al 22% pari ad € 5.489,00 per un totale di Euro 30.439,00 mediante affidamento diretto tramite Trattativa Diretta n. 3352729 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del D.L.n.76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, come da Capitolato Prestazionale allegato sub A);

3. di impegnare la somma di euro 30.439,00 a favore della Ditta Servizi Innovativi S.r.l., con sede legale in Via A. De Gasperi - 86025 Ripalimosani (CB) - P.IVA 01714210703, con imputazione della spesa al Cap. 290130/1300 "Prestazione diversi di terzi ufficio ambiente – inconvenienti igienico sanitari" (conto finanziario U.1.03.02.99.999 – Altri servizi diversi n. a. c.) del Bilancio di Previsione del triennio 2022/2024, nell'esercizio finanziario 2023, che presenta adeguata disponibilità;

4. di dare atto che per i servizi di cui trattasi, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e al D.L. n.187/2010, è associato lo Smart CIG:**ZC7391890A**;

5. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune avviene nel rispetto della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla

pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

6. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti - Provvedimenti dei Dirigenti - Bandi di gara e contratti/informazioni sulle singole procedure";

7. di trasmettere il presente atto al Dirigente Settore Risorse Finanziarie per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
RIZZI MARZIA

Documento sottoscritto con firma digitale